

Borgonovo-Ziano, nuovo passo

Disco verde al comune unico in Commissione bilancio della Regione: ora voto dell'Aula. Il "giallo" degli inviti ai sindaci. «Apre lo sportello-fusione»



Da sin. il sindaco di Borgonovo, Roberto Barbieri e il primo cittadino di Ziano, Manuel Ghilardelli

■ Disco verde all'unanimità, ieri in Commissione bilancio, affari generali e istituzionali della Regione, al progetto di legge per l'istituzione del comune unico tra Borgonovo e Ziano. Cronoprogramma rispettato come da copione, con la conferma che la fusione sbarcherà in Assemblea già la prossima settimana per il voto dell'Aula, ultima tappa prima dell'indizione del referendum popolare. Nel corso del dibattito, i consiglieri non hanno mancato di tornare sul "giallo" dell'invito diretto ai due sindaci Roberto Barbieri e Manuel Ghilardelli per intervenire in audizione, relazionando sul progetto avviato e cogliendo l'occasione per rispondere a dubbi o a richieste di approfondimento. Proprio nei giorni scorsi, il primo cittadino di Borgonovo aveva sostenuto di non aver mai ricevuto «personalmente nessuna richiesta di partecipare a qualsivoglia commissione». «Non ci sarebbe neanche motivo per negare la presenza – aveva aggiunto – visto che, con il comune di Ziano, avevamo già sollecitato un incontro preliminare con l'assessore regionale e il dirigente del servizio».

Dichiarazioni a cui ieri hanno fatto eco, da Bologna, quelle del presidente della Commissione Massimiliano Pompignoli e di Matteo Rancan, entrambi leghisti, che confermano invece di aver rivolto l'invito seppur in via informale. «I sindaci sono stati contattati da me telefonicamente, ma da parte loro è emersa la volontà di non

presenziare all'audizione, ritenendo che lo studio di fattibilità già approvato dai consigli municipali illustri in modo esaustivo il progetto di fusione», ha precisato Rancan. «Se avessero accettato, sarebbe seguita la convocazione come da prassi», aggiunge Pompignoli. Parole a fronte delle quali, ancora ieri, Barbieri ha ribadito di non aver ricevuto inviti ufficiali da Bologna. Nella polemica si inserisce anche il consigliere Tommaso Foti (Fdi) che attribuisce all'esponente Pd Gianluigi Molinari, sostenitore della necessità di sentire i due primi cittadini in Commissione regionale, il «tentativo di tirare in lungo sull'approvazione del progetto di legge».

Dal primo cittadino di Borgonovo giunge comunque un appello a tutte le forze politiche a «mettere da parte le polemiche e marciare uniti su una partita importante, secondo gli orientamenti nazionali e regionali». L'obiettivo, secondo Barbieri, deve essere quello di «concentrarsi sull'informazione alla cittadinanza». Stasera continueranno quindi gli incontri nelle frazioni promossi dall'amministrazione: dopo Bilegno e Mottaziana, sarà la volta di Castelnuovo, alle ore 21 nell'oratorio parrocchiale. Non solo: il sindaco annuncia, da gennaio, l'apertura sia a Ziano che a Borgonovo di uno "Sportello fusione" nei rispettivi municipi, attivo ogni sabato mattina alla presenza di amministratori locali pronti a fornire chiarimenti e delucidazioni alla popolazione.

Filippo Zangrandi

